

**IL BILANCIO.** Nel 2014 profitti accelerano. Ai soci cedola una di 0,20/azione. Il 2 maggio l'assemblea

# La Valsabbina si rafforza «per vincere nuove sfide»

Due gli obiettivi: ampliare la rete guardando a Verona e Bergamo e valorizzare i beni posti a garanzia dei finanziamenti

«Un anno positivo, considerato un contesto non certo favorevole»: così lo riassume il direttore generale, Renato Barbieri, presentando i dati di bilancio sintetizzati nella tradizionale lettera al socio.

**UN 2014** di soddisfazioni per la Banca Valsabbina, culminato con un utile netto in accelerazione e un ulteriore rafforzamento quale supporto «per vincere nuove sfide». Obiettivi rivolti in più direzioni, emersi durante l'incontro - nel quartier generale di Brescia dell'istituto di credito con sede legale a Vestone - presenti anche il vice direttore generale, Tonino Fornari, i direttori centrali, Walter Piccini e Marco Bonetti, e il responsabile pianificazione strategica Paolo Gesa. Tra i traguardi da tagliare, nell'ottica di continuare sulla strada della crescita per linee interne, rientra la possibile apertura di nuove filiali nell'ambito del piano strategico triennale (2014-2016) che ne contempla almeno altri 4-5: l'attenzione, in questa fase, in particolare, è rivolta verso le aree di Bergamo e Verona. Allo stato at-

tuale Banca Valsabbina conta su 61 sportelli (con 485 dipendenti), 49 dei quali operativi nel Bresciano, gli altri nel Veronese (8) e nelle province di Trento (3) e Mantova (1). Al centro dell'interesse, inoltre, come precisato dal direttore generale Renato Barbieri, c'è la valorizzazione del patrimonio immobiliare (ammonta a circa 150 milioni di euro) posto a garanzia di mutui e finanziamenti in sofferenza: è già avviata la trattativa con una società italiana - portebbe tradursi a breve in un accordo specializzato nella manutenzione e vendita di questi beni.

**I NUOVI** impegni anticipano l'assemblea della Banca Valsabbina, in programma quest'anno il 2 maggio alle 9 al PalaBanco di Brescia in via San Zeno: gli azionisti saranno chiamati ad approvare i conti al 31 dicembre scorso, chiusi con un risultato netto di oltre 14 milioni di euro (+82,3% sul 2013); inoltre, dovranno esprimersi sulla proposta del Consiglio di amministrazione - presieduto da Ezio Soardi - di distribuire un dividendo di 0,20

euro/azione in crescita su base annua (era di 0,12 euro): questo equivale a un pay-out del 51% dei profitti per il resto accantonati a riserva con conseguente incremento del patrimonio netto a 392 milioni di euro. Il potenziamento dell'istituto di credito è testimoniato, inoltre, da un Common Equity Tier 1 e da un Total Capital Ratio al 14,7% a fronte di requisiti minimi stabiliti da Basilea 3 (comprensivi del «capital conservation buffer»), rispettivamente, al 7% e 10,5%. E ulteriore «forza» deriva dall'aumento dei soci (da 38.193 di fine 2013 a 39.532 del 2014), così come dei conti correnti saliti da 68.483 a 70.523.

**IL CONTO** economico della Banca Valsabbina, al 31 dicembre scorso, fa emergere - tra l'altro - un margine d'interesse a 60,5 milioni di euro, in calo del 7,5% per l'andamento dei tassi e il conseguente effetto sulla redditività degli impieghi e dei titoli di proprietà; le commissioni nette si incrementano del 10,3% a 23,7 milioni di euro, il margine di intermediazione mostra un progresso del 36,9% a 153,2 mln di euro sostenuto, in buona parte, dall'andamento favorevole delle quotazioni dei titoli di Stato. In crescita le rettifiche su crediti, a 71,3 milioni di euro (43,2 mln dodici mesi prima), con un costo del credito del 2,4% (era l'1,5%). «Il Consiglio di

amministrazione - si legge nella lettera inviata ai soci - ha optato per una politica di estrema prudenza sugli accantonamenti per rischi su crediti», considerata «la situazione ancora instabile dell'economia del territorio».

**GLI AGGREGATI** patrimoniali evidenziano una raccolta diretta a 3,255 miliardi di euro (+2,2%), una Indiretta a 1,279 miliardi (+10,1%) per una raccolta totale a 4,534 mld (+4,3%). Stabili gli impieghi a 2,960 miliardi di euro (-0,7%). Viene giudicato positivo l'andamento della componente a medio termine, con nuove erogazioni per circa euro 335 mln (di cui 120 mln per oltre 700 finanziamenti a Pmi, garantiti all'80% dal fondo di garanzia del Medio Credito Centrale, istituito dalla legge 662/1996); erogati, nel 2014, 375 nuovi mutui per 45 mln di euro. Confermato il miglioramento degli indicatori della qualità degli affidamenti: i crediti deteriorati netti passano dal 13,53% al 12,95% sul totale degli impieghi; il rapporto sofferenze nette/impieghi si attesta al 5,48% (era al 5,63%). La copertura dei crediti deteriorati passa dal 21,6% al 30,7% (36,1% includendo i crediti radiati di cui la Banca è ancora titolare), quella delle sofferenze dal 34,9% al 44,6% (52,3% con i «radiati»). ● **R.E.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Credito

Il patrimonio a 392 milioni



Importi in milioni di euro	2014	2013	Var. %
<b>Dati patrimoniali</b>			
Raccolta diretta	3.255	3.185	2,2%
Raccolta indiretta	1.279	1.162	10,1%
Raccolta complessiva	4.534	4.347	4,3%
Impieghi per cassa	2.960	2.982	-0,7%
Sofferenze nette/impieghi	5,48%	5,63%	n.s.
Patrimonio (inclusi acc. di bilancio)	392	382	2,6%
<b>Conti correnti</b>			
Numero totale	70.523	68.483	
<b>Dati economici</b>			
Margine d'interesse	60.536	65.468	-7,5%
Commissioni nette	23.733	21.516	10,3%
Margine d'intermediazione	153.245	111.965	36,9%
Rettifiche di valore su crediti	71.346	43.222	65,1%
Risultato netto gest. finanz.	76.837	61.890	24,2%
Costi operativi	52.982	50.563	4,8%
Imposte	9.915	3.626	173,4%
Utile netto	14.007	7.685	82,3%



Ezio Soardi (presidente)



Renato Barbieri (direttore generale)

## Qui Cdc

**Seminario Mud.** La Camera di commercio organizza un seminario dal titolo «Mud 2015 - Modello unico di dichiarazione ambientale - Soggetti obbligati e modalità di comunicazione dei dati ambientali 2014»: è in programma il prossimo 1 aprile dalle 14 alle 18,30 nell'auditorium di via Einaudi. La partecipazione prevede il pagamento di una quota individuale di iscrizione di 75 euro (+ Iva 22%). Il termine di adesione è il 30 marzo 2015. Il modulo di iscrizione, da inviare via fax o via e-mail, con la copia del bonifico bancario che attesta l'avvenuto pagamento, può essere scaricato dal sito [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it). Per informazioni: Ufficio orientamento dell'Impresa, 030/3725377, oppure [pni@bs.camcom.it](mailto:pni@bs.camcom.it).

**Brevetti e marchi.** È ora possibile trasmettere da casa, online, al ministero dello Sviluppo economico, le domande di brevetto, marchio e disegno industriale con conseguente risparmio di tempi e di costi. Dalla compilazione al pagamento dei diritti, la nuova modalità di deposito telematico consente di effettuare la compilazione guidata, assistita e controllata dei moduli, provvedere alla quantificazione e al pagamento delle tasse dovute tramite modello F24 e interagire rapidamente con l'Amministrazione competente. Per informazioni consultare il sito dell'Ufficio italiano dei brevetti e marchi (Uibm), [www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it).

# JOBS ACT

**JOBS ACT**  
TUTTE LE NOVITÀ  
PER IMPRESE E LAVORATORI

Lisa De Simone



PER CAPIRE  
COME FUNZIONA  
LA RIFORMA  
DEL LAVORO

SAI DI COSA  
SI TRATTA?

Le nuove regole e le novità introdotte dal "Jobs Act" spiegate punto per punto con in più, una sezione di domande e risposte per far luce sui provvedimenti destinati a cambiare il mondo del lavoro.

**DA SABATO 14 MARZO A € 3,90 CON**

Più il prezzo del quotidiano

